



CONSIGLIO
DELL'UNIONE EUROPEA

Bruxelles, 28 novembre 2013
(OR. fr)

Fascicolo interistituzionale:
2011/0138 (COD)

16088/1/13
REV 1

CODEC 2540
VISA 236
COMIX 608

NOTA PUNTO "I/A"

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
Destinatario:	Comitato dei rappresentanti permanenti/Consiglio
Oggetto:	Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica il regolamento (CE) n. 539/2001 del Consiglio che adotta l'elenco dei paesi terzi i cui cittadini devono essere in possesso del visto all'atto dell'attraversamento delle frontiere esterne e l'elenco dei paesi terzi i cui cittadini sono esenti da tale obbligo (prima lettura) - Adozione dell'atto legislativo (AL + D)

1. Il 26 maggio 2011 la Commissione ha trasmesso al Consiglio la proposta in oggetto¹, fondata sull'articolo 77, paragrafo 2, lettera a) del TFUE^{2 3}.
2. Conformemente alle disposizioni della dichiarazione comune sulle modalità pratiche della procedura di codecisione⁴, sono stati avviati contatti informali tra il Consiglio, il Parlamento europeo e la Commissione al fine di raggiungere un accordo in prima lettura.

¹ Doc. 10834/11.

² Conformemente alla decisione 2000/365/CE del Consiglio, il Regno Unito non partecipa all'adozione del presente regolamento, non è da esso vincolato, né è soggetto alla sua applicazione.

³ Conformemente alla decisione 2002/192/CE del Consiglio, l'Irlanda non partecipa all'adozione del presente regolamento, non è da esso vincolata, né è soggetta alla sua applicazione.

⁴ GU C 145 del 30.6.2007, pag. 5.

3. Il Parlamento europeo ha definito la sua posizione in prima lettura il 12 settembre 2013, adottando un emendamento alla proposta della Commissione. Il risultato della votazione del Parlamento europeo rispecchia l'accordo di compromesso raggiunto tra le istituzioni e dovrebbe quindi essere accettabile per il Consiglio¹.
4. Si invita pertanto il Comitato dei rappresentanti permanenti a confermare il proprio accordo e a suggerire al Consiglio di:
 - approvare, con l'astensione della delegazione tedesca, tra i punti "A" dell'ordine del giorno di una delle prossime sessioni, la posizione del Parlamento europeo che figura nel documento PE-CONS 65/13;
 - decidere di iscrivere nel processo verbale della suddetta sessione le dichiarazioni contenute nell'addendum alla presente nota.

Qualora il Consiglio approvi la posizione del Parlamento europeo, l'atto legislativo è adottato.

A seguito della firma da parte del presidente del Parlamento europeo e del presidente del Consiglio, l'atto legislativo è pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea.

¹ Doc. 12910/13.